

CONSUMI BENI DUREVOLI: NEL 2021 IN LOMBARDIA SONO CRESCIUTI DEL 12,4%

Per l'Osservatorio Findomestic nella regione la crescita è stata sotto la media nazionale (+13,6%), solo i settori TV e IT sono andati meglio.

A Monza-Brianza la spesa più alta per famiglia (3.392 euro per famiglia); a Mantova la crescita più sensibile della spesa in auto nuove; a Cremona e Pavia il maggior incremento del reddito per abitanti.

Nel 2021 la spesa per i beni durevoli delle famiglie lombarde aumenta del 12,4% (13,886 miliardi di euro di spesa totale), ma a un ritmo inferiore rispetto alla media nazionale (+13,6%) e fra i più bassi rispetto alle altre regioni, come rileva l'Osservatorio dei Consumi Findomestic, realizzato in collaborazione con Prometeia.

*“Una dinamica imputabile soprattutto alla minore vivacità della ripresa della spesa dei lombardi per la mobilità - commenta **Claudio Bardazzi, responsabile dell'Osservatorio** - e in particolare per auto nuove che crescono del 3,6%, ad una velocità dimezzata rispetto al dato nazionale (6,5%) Anche la spesa in motoveicoli registra un incremento decisamente inferiore rispetto al dato medio (13,9% rispetto a 23,6%), mentre le auto usate sperimentano un aumento in linea alla media nazionale (12,6% rispetto a 12,7%). Tra i beni legati alla casa, invece, le performance risultano superiori al dato nazionale Tv (42,7% vs 40,6%) e prodotti informatici (6,4% vs 3,6%) e in linea o di poco inferiori negli altri comparti”.*

L'ANALISI PROVINCIALE. Le province che presentano una dinamica della spesa per i beni durevoli migliore rispetto alla media regionale sono Mantova (+13,5%) e Milano (+13,3%), seguite da Pavia (+12,7%), Monza-Brianza (+12,6%) e Lecco (+12,5%). Cremona (+12,4%) e Lodi (+12,4%) risultano in linea con il dato lombardo. Sotto la media Sondrio (+12,3%), Bergamo, Brescia e Como che evidenziano un tasso di crescita dell'11,9% e Varese (+10,1%).

Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, in termini di spesa nel 2021 una famiglia lombarda ha destinato all'acquisto di beni durevoli 3.088 euro, 369 euro in più rispetto alla media nazionale. Il primato spetta a Monza-Brianza che, con 3.392 euro per famiglia, occupa il terzo posto fra le province italiane, preceduta da Modena e Trento. Seconda in Lombardia e dodicesima in Italia è Cremona (3.254 euro), seguita da Lodi (3.250 euro), Varese (3.223 euro), Como (3.203 euro), Pavia (3.154 euro), Lecco (3.119 euro), Mantova (3.118 euro) e Brescia (3.066 euro). Al di sotto della media regionale si collocano, invece, Milano (2.988 euro) Bergamo (2.944 euro), e, infine, Sondrio che, con 2.746 euro, occupa il 54esimo posto nella classifica delle province italiane.

MILANO. Il capoluogo lombardo è la provincia con il reddito per abitante più elevato del Paese: 29.241 euro, +6,3% rispetto all'anno precedente. Nel 2021 i milanesi hanno destinato all'acquisto di beni durevoli 4,714 miliardi di euro (2.988 euro per famiglia, al di sotto della media regionale) contro i 4,161 miliardi del 2020. Nella provincia di Milano le famiglie hanno speso più per l'acquisto di auto usate (1 miliardo e 238 milioni, +14,2%) che nuove (1 miliardo e 87 milioni, +3,7%) e 128 milioni per i motoveicoli (+6,3%, il tasso d'incremento più basso nella regione). L'Osservatorio Findomestic registra incrementi record a livello lombardo nell'elettronica di consumo (+46,5%, per un valore di 186 milioni), negli elettrodomestici (+18,8% per 353 milioni), nell'IT (con una crescita del 9%, quasi tripla rispetto alla media nazionale, per 198 milioni di euro) e nella telefonia (+10,1% per una spesa di 444 milioni). La spesa per i mobili, che supera il miliardo di euro (1,080), aumenta del +20,1%, in linea con la media lombarda e italiana.

BRESCIA. Il reddito pro capite dei cittadini della provincia di Brescia è cresciuto del 5,7%, toccando quota 19.941 euro. La spesa complessiva per i beni durevoli nel 2021 è stata di 1,656 miliardi (3.066 euro a famiglia) rispetto agli 1,480 miliardi dell'anno precedente, come rilevato dall'Osservatorio Findomestic. Nel settore della mobilità, l'acquisto di motoveicoli ha alimentato un mercato da 42 milioni di euro, con un incremento ben al di sopra della media regionale (+20,6%); al di sotto di questa media, invece, le auto usate (451 milioni di euro, in crescita del 10,6%) e quelle nuove (390 milioni, con un aumento del 2,6%). Nell'ambito dei beni per la casa,

sono cresciuti soprattutto il comparto Tv-Hi-fi (+40,2%, per un valore di 62 milioni di euro) e quello dei mobili (+20,8%, per 396 milioni di euro); le famiglie della provincia di Brescia, nel 2021, hanno inoltre speso 123 milioni di euro per l'acquisto di elettrodomestici (+15,6%), 124 milioni per la telefonia (+8,8%) e 59 milioni di euro per l'information technology (+4,7%).

BERGAMO. Nel 2021 in provincia di Bergamo il reddito pro capite ha raggiunto i 21.069 euro, in crescita del 6% rispetto al 2020. La spesa per beni durevoli delle famiglie bergamasche è stata di 1,378 miliardi di euro (+11,9%), pari a 2.944 euro a famiglia.

Lo scorso anno sono stati spesi 390 milioni per le auto nuove (+3,6%), 365 milioni per quelle usate (+9,7%) e 46 milioni per i motoveicoli (+19,6%). In quest'ultimo comparto Bergamo è seconda nella regione per consumi complessivi e spesa media per famiglia (98 euro). L'Osservatorio Findomestic ha rilevato inoltre un incremento superiore alla media regionale per quanto riguarda l'elettronica di consumo (+44,2%, per un valore di 52 milioni); la spesa complessiva per i mobili (320 milioni) è cresciuta del 20,8% anche se quella media per famiglia (685 euro) è la più bassa della regione, quella per gli elettrodomestici (106 milioni) del 16,9%, quella per la telefonia (104 milioni) del 6,8% e infine quella per l'IT (47 milioni) del 5,7% registrando la spesa media per famiglia (223 euro) più bassa della Lombardia.

MONZA-BRIANZA. Il reddito pro capite dei cittadini della provincia di Monza e Brianza nel 2021 si è attestato a 25.721 euro, con un incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente. Rispetto al perimetro dei beni durevoli, l'Osservatorio Findomestic ha calcolato che il territorio provinciale di Monza e Brianza è quello con la spesa media familiare più elevata dell'intera Lombardia (3.392 euro) e il terzo in Italia, dopo Modena e Trento. Sul fronte della mobilità, gli acquisti delle auto usate (338 milioni) fanno segnare l'incremento più elevato a livello regionale (+14,6%) mentre quelli delle auto nuove (339 milioni) e dei motoveicoli (33 milioni) crescono rispettivamente del 5,9 e del 9,1%, al di sotto della media regionale. La provincia è prima nella regione per spesa media delle famiglie (900 euro) in auto usate e seconda (902 euro) in auto nuove. Fra le province lombarde, Monza-Brianza è all'ultimo posto per incremento della spesa per elettrodomestici (91 milioni, +14,2%) e Tv-Hi-fi (45 milioni, +36,4%). È però prima in Lombardia per spesa media delle famiglie in elettrodomestici: 242 euro. Restando nell'ambito dei beni per la casa, la spesa per i mobili ha toccato i 284 milioni (+18,7%), mentre gli acquisti per l'IT e la telefonia hanno raggiunto rispettivamente quota 48 e 96 milioni, in crescita del 5,3% e del 7,7%.

VARESE. Nel 2021 in provincia di Varese il reddito pro capite (22.811 euro) è cresciuto del 5,9%; la spesa per i beni durevoli è stata di 1,239 miliardi di euro (+10,1%), pari a 3.223 euro a famiglia. Come rileva l'Osservatorio Findomestic, il mercato delle auto nuove, pur rappresentando per i varesotti la voce di spesa più consistente (334 milioni), subisce una contrazione dello 0,5% rispetto all'anno precedente (unico segno negativo in regione); crescono invece del 13,2% gli acquisti di auto usate (326 milioni) e del 13,5% quelli di motoveicoli (32 milioni). Fra le province lombarde, Varese è all'ultimo posto per incremento della spesa per l'IT (38 milioni, +2,8%) e al penultimo, seppur con tassi di crescita significativi, per quanto riguarda gli elettrodomestici (87 milioni, +14,8%) e l'elettronica di consumo (46 milioni, +39,4%). Performance positive ma sotto la media regionale anche per i mercati della telefonia (94 milioni, +6,7%) e dei mobili (270 milioni, +18,7%).

COMO. Il reddito pro capite in provincia di Como è cresciuto nel 2021 del 5,9%, attestandosi a 21.861 euro; la spesa per i beni durevoli è stata di 832 milioni di euro (+11,9%), pari a 3.203 euro a famiglia. Sul fronte della mobilità, l'Osservatorio Findomestic ha registrato che lo scorso anno sono stati spesi 201 milioni per quelle usate (+13%), 235 milioni per le auto nuove (+3,3%) e 28 milioni per i motoveicoli (+24,3%), segmenti, questi ultimi, che vedono Como in testa fra le province lombarde per spesa media per famiglia (rispettivamente 907 e 109 euro). Tra i beni per la casa, le famiglie della provincia di Como hanno acquistato soprattutto mobili (188 milioni, +19%), telefoni (63 milioni, +6,8%) ed elettrodomestici (58 milioni, +15,2%); la spesa per l'elettronica di consumo, dove Como detiene il primato regionale per la spesa per famiglia (126 euro), ha raggiunto i 33 milioni (+40,8%), quella per l'IT ha toccato quota 25 milioni (+3,2%).

PAVIA. Nel 2021 in provincia di Pavia il reddito pro capite ha raggiunto i 22.066 euro, con un incremento del 6,3% rispetto all'anno precedente che, a pari merito con Cremona, è il più elevato della Lombardia. Lo scorso anno i pavesi hanno speso in beni durevoli 774 milioni, (+12,7%), ovvero 3.154 euro a famiglia. Nel settore della mobilità, secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic l'acquisto di motoveicoli ha alimentato un mercato

da 18 milioni di euro, con un incremento (+27,6%) pari a quasi il doppio della media regionale e secondo solo a quello registrato da Mantova. La voce di spesa più rilevante riguarda però le auto usate: 217 milioni (+12,3%) contro i 199 milioni (+4,1%) per le auto nuove. Pavia è seconda in regione per la spesa media delle famiglie in auto usate: 886 euro.

Nell'ambito dei beni per la casa, il comparto dei mobili ha raggiunto i 174 milioni (+20,7%); superano la media regionale gli incrementi nell'acquisto di telefoni (+9,6%, per un valore di 62 milioni) con la migliore crescita per spesa media delle famiglie (+10,7%), mentre sono in linea o di poco inferiori quelli nei segmenti dell'IT (+6,4% secondo miglior incremento, per 25 milioni), dell'elettronica di consumo (+42,2%, per 26 milioni) e degli elettrodomestici (+15,9%, per 52 milioni).

MANTOVA. In provincia di Mantova, nel 2021, il reddito per abitante è aumentato del 5,3%: si tratta del tasso d'incremento più basso a livello regionale. Con 19.794 euro pro capite Mantova ha un reddito superiore solo a quello di Sondrio. Ciò nonostante le famiglie mantovane, con una spesa media di 3.118 euro, hanno acquistato beni durevoli per un valore di 535 milioni, evidenziando il tasso d'incremento più elevato in regione rispetto al 2020: +13,5%. In base ai dati dell'Osservatorio Findomestic, è il settore della mobilità a far registrare le migliori dinamiche a livello regionale: fra le province lombarde, Mantova è al primo posto per incremento nell'acquisto di auto nuove (+7,1%, per un valore di 119 milioni) e di motoveicoli (+30%, oltre il doppio della media regionale, per un valore di 13 milioni), mentre per le auto usate sono stati spesi 141 milioni (+12,8%). L'acquisto di mobili ha alimentato un mercato da 135 milioni di euro, facendo registrare la variazione più bassa a livello regionale (+18,5%) e la spesa media più alta per famiglia (787 euro); al di sotto della media anche gli incrementi nei comparti degli elettrodomestici (+15,1%, per 39 milioni), delle Tv (+39,9%, per 20 milioni) e dell'IT (+4,4%, per 19 milioni), mentre il mercato della telefonia, con acquisti per 48 milioni di euro, è l'unico, fra i beni per la casa, a superare la media regionale (+9,1%) e con una spesa media per famiglia seconda nella regione soltanto a Milano per appena 1 euro: 280 euro.

CREMONA. Nel 2021 il reddito pro capite dei cremonesi ha raggiunto i 21.940 euro, con un incremento del 6,3% rispetto all'anno precedente che, a pari merito con Pavia, è il più elevato della Lombardia. I dati dell'Osservatorio Findomestic indicano che la spesa per i beni durevoli in provincia di Cremona è stata di 500 milioni di euro (+12,4%), pari a 3.254 euro per famiglia. Nel settore della mobilità, i cremonesi hanno speso soprattutto per le auto usate, che hanno alimentato un mercato da 134 milioni di euro (+10,2%) a fronte dei 126 milioni spesi per quelle nuove (+4,4%) e degli 11 milioni destinati all'acquisto di motoveicoli (+18,1%). Nell'ambito dei beni per la casa, Cremona è al primo posto fra le province lombarde per incremento della spesa per i mobili (+22,4%, per un valore di 119 milioni) e al secondo, dopo Milano, per quanto riguarda gli elettrodomestici (+17,5%, per 37 milioni). La spesa per i telefoni ha toccato quota 39 milioni (+6,6%), mentre gli acquisti per l'elettronica di consumo e l'IT hanno raggiunto rispettivamente i 18 e i 16 milioni di euro, in crescita del 40,2% e del 6%.

LECCO. Con un reddito pro capite di 23.557 euro, in crescita del 6% rispetto all'anno precedente, nel 2021 la provincia di Lecco ha speso in beni durevoli 451 milioni (+13,3%), pari a 3.119 euro a famiglia. Nell'ambito della mobilità, l'Osservatorio Findomestic indica come voce di spesa più rilevante quella per le auto nuove che, con un valore di 119 milioni (+5,9%), supera di poco quella per le auto usate (117 milioni, +10,3%), mentre i motoveicoli si attestano a 13 milioni (+20,1%). Per quanto riguarda i beni per la casa, le famiglie della provincia di Lecco hanno speso soprattutto per i mobili (101 milioni, +20,5%), la telefonia (36 milioni, +7%) e gli elettrodomestici (33 milioni, +16,3%); la spesa per l'elettronica di consumo ha toccato i 17 milioni di euro, con il secondo incremento più elevato in regione (+45,6%), mentre l'IT ha alimentato un mercato da 14 milioni di euro (+4,9%).

LODI. Nel 2021 il reddito pro capite in provincia di Lodi (21.034 euro) è aumentato del 5,4% rispetto all'anno precedente, mentre il consumo di beni durevoli (315 milioni, ovvero 3.250 euro a famiglia) è cresciuto del 12,4%. In base ai dati dell'Osservatorio Findomestic, nell'ambito della mobilità la spesa più significativa dei lodigiani è stata per le auto nuove (84 milioni di euro, +3,8), di poco superiore a quella per le auto usate (81 milioni, +11,8%), mentre per i motoveicoli sono stati destinati 8 milioni, in aumento dell'8% rispetto al 2020. Per quanto riguarda i beni per la casa, gli incrementi del 21,6% (per un valore di 73 milioni) nel segmento dei mobili e del 9,7% (per 24 milioni) in quello della telefonia collocano Lodi al secondo posto in Lombardia per crescita della spesa in questi comparti. Lodi è seconda in regione anche per quanto riguarda la spesa per

famiglia (121 euro) per Tv/Hi-fi, che ha alimentato un mercato da 12 milioni (+43,6%); gli acquisti di elettrodomestici hanno raggiunto i 23 milioni di euro (+16,8%), quelli per l'IT 11 milioni (+5,7%).

SONDRIO. Fra le province lombarde, Sondrio è il fanalino di coda, a cominciare dal reddito pro capite (19.634 euro, nonostante un incremento rispetto al 2020 del 5,8%) e dal volume di spesa in beni durevoli (219 milioni, pari a 2.746 euro a famiglia). L'Osservatorio Findomestic rileva Sondrio all'ultimo posto in Lombardia anche per quanto riguarda i livelli di spesa in tutte le categorie, con variazioni rispetto al 2020 inferiori alla media regionale eccezion fatta per gli acquisti di auto nuove che, pur avendo alimentato un mercato di "soli" 42 milioni di euro, hanno avuto un'impennata del 6,7%, seconda solo a quella di Mantova (+7,1%). I sondriesi hanno acquistato soprattutto auto usate (60 milioni di euro, +9,1%, crescita più contenuta nella regione), mobili (56 milioni, +19,9%) e telefonia (20 milioni, +6,1%, peggiore performance in regione); seguono gli elettrodomestici (18 milioni, +15,8%), l'elettronica di consumo (9 milioni, +41,9%), l'information technology (8 milioni, +4,2%) e i motoveicoli (5 milioni, +9,2%).

Findomestic Banca opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

Ufficio stampa SEC Newgate

via Ferrante Aporti, 8 – Milano

Angelo Vitale –angelo.vitale@secnewgate.it- 338/6907474